

DELIBERAZIONE N.28

COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI)/IUC - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** addì **30 del mese di Luglio alle ore 19:00** nella sala Comunale, essendosi convocati i Consiglieri comunali mediante avvisi scritti consegnati al loro domicilio in tempo utile, come risulta da dichiarazioni del Messo, si sono i medesimi riuniti in sessione straordinaria e in seduta di 1^a convocazione, con l'intervento del **Segretario Generale D'ARAIO MAURO**.

Fatto l'appello nominale risultano:

BEDOGNA ROBERTA	A	ZANIBONI GIULIA	P
BENATTI DIRCE	P	CORRADINI ALEX	P
BERNI MASSIMO	P	RODOLFI ELISA	P
CAVALETTI AMANDA	P	BENATTI CLAUDIO	A
CREMA GIANLUCA	P	IAFRATE VINCENZO	A
DALLASTA PAOLO	P	CORRADINI FRANCESCO	P
LEONARDI RAFFAELLA	P	RUGGENINI DAMIANO	P
MAESTRI GABRIELE	P		
SACCHI CESARE	P		

Consiglieri assenti giustificati:

E' presente il Sindaco Verona Camilla.

I membri presenti sono pertanto n°14

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: Pavesi Ivano, Artoni Matteo, Fornasari Luca.

La seduta è presieduta dal Sig. **MAESTRI GABRIELE** - Presidente, il quale, riconosciuto che l'adunanza è valida per numero legale di intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa a scrutatori i Sigg.:

Berni Massimo

Zaniboni Giulia

Ruggenini Damiano

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI)/IUC - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO
E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014**

**PARERE di Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 -
comma 1 – D. Lgs.18/08/2000 n°267**

RESPONSABILE

parere FAVOREVOLE - LOSCHI SIMONA

**PARERE di Regolarità Contabile ai sensi art. 49 - comma
1 – D. Lgs. 18/08/2000 n°267**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE E PERSONALE

parere FAVOREVOLE - LOSCHI SIMONA

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI)/IUC - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO e CONSIDERATO:

CHE la legge 27 Dicembre 2013 n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 1 commi 639, 641-668, 682 e successivi, che istituisce e disciplina il nuovo tributo denominato TARI (Tassa sui Rifiuti), quale componente della IUC (Imposta Unica Comunale) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CHE ai sensi del comma 651 della legge citata il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

CHE il Consiglio di Stato, con pronuncia della sez. VI il 04/12/2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;

CHE la normativa in materia di Tari conferma tale assunto, disponendo al comma 652 della legge n. 147/2013 la possibilità per il comune di variare i coefficienti minimi e massimi previsti dal DPR 158/1999 sino al 50% in aumento o diminuzione, con l'ulteriore possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia di attività svolte;

CHE si ritiene di confermare per l'applicazione del tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) già previsti per l'applicazione del Tares, poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;

CHE il comma 683 della Legge 14/2013 di cui sopra prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso (ossia SABAR Spa) ed approvato dall'autorità competente le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Che l'art. 7 della Legge Regionale n. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine di tale approvazione è prevista l'espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;

Che alla luce di ciò, su parere favorevole del Consiglio Locale di Reggio Emilia espresso con delibera CLRE/2014/1 del 26 Marzo 2014, il Consiglio d'Ambito con delibera CAMB/2014/9 del 26 Marzo 2014 ha approvato il Piano finanziario presentato per l'area di Reggio Emilia;

Che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio, e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;

Che oltre ai costi previsti dal Piano approvato con delibera CAMB/2014/9 del 26 Marzo 2014, nel piano finanziario allegato alla presente si sono aggiunti i costi a carico del bilancio comunale;

Che con altra deliberazione consigliare contestuale alla presente verrà approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, adottato ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 446/1997; nel quale è definita la disciplina generale del tributo ed in particolare le ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni e le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in forza del quale le deliberazioni degli enti locali aventi ad oggetto le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza adottate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, anche se successivamente all'inizio dell'esercizio hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che il DM del 29 aprile 2014, pubblicato in G.U. serie generale n. 99 del 30/04/2014 ha ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. F) del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, che definisce compiutamente le competenze del Consiglio Comunale in materia di entrate tributarie comunali;

DATO atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 è individuato nel Responsabile del Settore Tributi ed Economato dott.ssa Simona Loschi;

ACQUISITI, ed allegati, il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore Tributi ed Economato ed il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oltre che il parere favorevole reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

CON n.....voti.....legalmente espressi per alzata di mano dai componenti il Consiglio Comunale presenti e votant.

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Finanziario della TARI per l'anno 2014, come da prospetto allegato "A", parte integrante della presente deliberazione;
2. Di determinare, per l'anno 2014 le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) come da prospetto allegato "B", parte integrante della presente deliberazione;
3. Di pubblicare tale deliberazione, come previsto dal comma 15 dell'art. 13 delle Legge n. 214/2011 e secondo le modalità fissate con nota prot. n. 4033 del 28/02/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

4. Di dichiarare il presente atto con apposita e separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione:

- ai sensi dell'art.124 comma secondo, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI GUASTALLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

---<---

---<---

- DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

perchè dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00);

oppure

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 comma 3 del D.gs. 267/00);

Il Segretario Generale

TARIFFE TARI COMUNE DI GUASTALLA – ANNO 2014

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2014		
Famiglie	QUOTA FISSA Euro/m²	QUOTA VARIABILE Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,430627	78,88
Famiglie di 2 componenti	0,505986	141,98
Famiglie di 3 componenti	0,565198	181,42
Famiglie di 4 componenti	0,613643	205,08
Famiglie di 5 componenti	0,662089	256,36
Famiglie di 6 o più componenti	0,699768	268,19
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,430627	78,88

UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2014

Categoria		QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,340356	0,732293	1,07
2	Cinematografi e teatri	0,218437	0,466005	0,68
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,304796	0,652407	0,96
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,447034	0,95997	1,41
5	Stabilimenti balneari	-	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	0,259077	0,561869	0,82
7	Alberghi con ristorante	0,833109	1,79079	2,62
8	Alberghi senza ristorante	0,548633	1,182321	1,73
9	Case di cura e riposo	0,507994	1,091783	1,60
10	Ospedali	0,543553	1,173001	1,72
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,77215	1,657646	2,43
12	Banche ed istituti di credito	0,309876	0,669716	0,98
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,716271	1,537816	2,25
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,914388	1,967872	2,88
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,421635	0,906712	1,33
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,8305695	1,777476	2,61
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,553713	1,191641	1,75
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,523233	1,129063	1,65
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,553713	1,191641	1,75
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,467354	1,002576	1,47
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,553713	1,186315	1,74
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,829524	6,080698	8,91
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,463796	5,296478	7,76
24	Bar, caffè, pasticceria	2,603467	5,591392	8,19
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,402062	3,01838	4,42
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,325863	2,849287	4,18
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,642314	7,823556	11,47
28	Ipermercati di generi misti	1,391902	2,989088	4,38
29	Banchi di mercato generi alimentari	2,666967	5,73186	8,40
30	Discoteche, night club	0,970268	2,087702	3,06